

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE O DISCIPLINARE

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA B) DEL D.Lgs N. 50 DEL 19.04.2016, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CENTRI ANTIVIOLENZA E CASE RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA

INDICE

PREMESSA	
1. Oggetto dell'appalto	
2. Durata e Importo	
3. Requisiti di partecipazione	
4. Modalità di partecipazione	
5. Modalità di presentazione della documentazione	
6. Modalità di presentazione dell'offerta	
7. Documentazione amministrativa	
8. Offerta tecnica	
9. Modalità di redazione dell'offerta economica	
10. Soccorso istruttorio	
11. Avvalimento	
12. Modalità di aggiudicazione della gara e criteri di valutazione dell'offerta tecnica e di quella economica	
13 Adempimenti successivi alla comunicazione di aggiudicazione	
14. Garanzia definitiva e coperture assicurative	
15. Trattamento dati personali	
Allegati	

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Premessa

Il presente documento disciplina la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ex 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. N. 50/2016, fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e ha per oggetto l'affidamento dei servizi dei Centri antiviolenza e Case rifugio di cui all'art. 1 del presente Disciplinare.

L'affidamento in oggetto, di cui alla determinazione del Direttore della Direzione regionale Salute e Politiche sociali n.....del..... avverrà mediante procedura negoziata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 secondo quanto meglio specificato nel presente documento.

La Regione Lazio stipulerà con l'aggiudicatario una convenzione che regolerà i termini delle prestazioni richieste.

Lo Schema di Convenzione (Allegato n. 7) disciplina le condizioni di esecuzione del servizio; ad esso si rimanda per i dettagli.

Le richieste di chiarimenti e/o ulteriori informazioni legati alla procedura di gara relativi ad elementi amministrativi e tecnici da parte dei concorrenti dovranno pervenire alla Direzione regionale Salute e Politiche sociali Area Politiche di genere esclusivamente via Posta Elettronica Certificata all'indirizzo *politichedigenere@regione.lazio.legalmail.it*.

Le risposte alle domande di chiarimento saranno fornite e pubblicate, sul sito **www.socialelazio.it**.

Tutte le comunicazioni effettuate sul sito suddetto hanno valore di notifica e, pertanto, è onere del concorrente verificare il sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto il corso della gara.

Ai sensi dell'art. 76, D.Lgs. 50/2016, qualsiasi comunicazione diretta ai concorrenti avverrà a mezzo PEC e sarà indirizzata al recapito a tal fine espressamente segnalato in sede di presentazione delle offerte. Pertanto, sarà onere di tutti i concorrenti rendere note eventuali variazioni dei suddetti recapiti che dovessero intervenire nel corso della procedura alla Direzione regionale Salute e Politiche sociali, Area Politiche di genere; diversamente, la struttura regionale declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito di eventuali comunicazioni.

I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la Direzione regionale ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari per la procedura.

Il Responsabile del procedimento, nominato dalla Direzione regionale Salute e Politiche Sociali ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è individuato nella dirigente Dottoressa Antonella Massimi, alla quale sono state delegate le funzioni dell'Area Politiche di genere per il contrasto alla violenza di genere.

DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla presente procedura il soggetto partecipante dovrà essere dotato, della seguente strumentazione tecnica e informatica:

- firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. n. 82/2005;
- indirizzo di posta elettronica certificata.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Art. 1 **Oggetto dell'appalto**

Oggetto dell'appalto è la gestione dei servizi dei seguenti Centri antiviolenza e Case rifugio che svolgono funzioni di Accoglienza (Centro antiviolenza) e di ospitalità (Casa rifugio), nonché dei servizi integrativi e di supporto.

1. Lotto 1 - Centro antiviolenza per donne che non vogliono più subire violenza - ubicato in Roma, Viale di Villa Pamphili, 71. Importo a base d'asta 216.500,79 (oltre IVA): CIG 7061120C8C.
2. Lotto 2 - Centro di accoglienza e assistenza sociale per donne in difficoltà "La Ginestra" - ubicato a Valmontone, Via Colle Tocciarello, 1; Importo a base d'asta 216.500,79 (oltre IVA): CIG 7061150550.
3. Lotto 3 - Centro per donne in difficoltà sole o con figli minori "Maree" - ubicato in Roma, Via Monte delle Capre, 23. Importo a base d'asta 2016.500,79 (oltre IVA): CIG 7061156A42.

Le caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato 3) che costituisce parte integrante e sostanziale degli atti di gara e dovrà essere eseguito secondo le modalità, condizioni e termini stabiliti nelle stesse, nel Disciplinare e nello Schema di Convenzione.

Non sussistono i presupposti di cui all'articolo 26 del D.Lgs. n. 81/08 per la redazione del DUVRI in quanto i servizi oggetto dell'appalto hanno natura di servizi sociali e non si ravvisano rischi interferenziali.

Art. 2 **Durata e importo**

Il contratto avrà la durata di 11(undici) mesi con decorrenza dalla data di stipula della convenzione o la data di esecuzione, qualora queste non coincidano.

L'importo complessivo posto a base d'asta è pari a 216.500,79 (oltre IVA) per ciascuno dei lotti indicati all'art. 1.

I soggetti partecipanti non potranno presentare, pena l'esclusione, un valore complessivo dell'offerta superiore all'importo a base d'asta.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo, così come risultante dai punteggi attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica di cui all'art. 12 del presente disciplinare.

Art. 3 **Requisiti di partecipazione**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, i concorrenti devono, a pena di esclusione, possedere i requisiti di seguito individuati.

Requisiti di ordine generale:

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

1. non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi da 1 a 5, del D.Lgs. 50/2016;
2. essere iscritti agli Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o essere iscritti ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate;
3. avere nel loro Statuto i temi del contrasto alla violenza di genere, della protezione e del sostegno e supporto delle donne vittime di violenza e dei loro figlie/i quali finalità esclusive o prioritarie, coerentemente con quanto indicato dalla Convenzione di Istanbul e dimostrare una consolidata e comprovata esperienza, almeno quinquennale, nell'impegno contro la violenza alle donne.
4. aver maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificatamente formato sulla lettura della violenza contro le donne in un'ottica di genere;
5. non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Non è ammessa altresì la facoltà di ricorrere al subappalto.

Requisiti di capacità tecnico/organizzativa

Aver realizzato servizi nel settore oggetto di gara, negli ultimi 5 anni (2012, 2013, 2014, 2015, 2016), regolarmente eseguiti. L'elenco dovrà contenere gli importi, il periodo dei servizi, la denominazione del soggetto affidatario, nonché i recapiti a cui chiedere informazioni sull'esecuzione del servizio.

Art. 4

Modalità di partecipazione

I soggetti partecipanti devono far pervenire l'offerta, redatta obbligatoriamente in lingua italiana, alla Regione Lazio Direzione regionale Salute e Politiche sociali, Area Politiche di genere, Ufficio protocollo, Accettazione posta, Via del Serafico 127, 00142 Roma, in un plico non trasparente, chiuso, sigillato con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, timbrato e controfirmato nei lembi di chiusura, contenente le buste come descritto all'art.6 del presente Disciplinare, recante la dicitura: "Procedura negoziata per la gestione di Centri anti violenza e Case rifugio. Lotto 1, oppure 2 oppure 3" con l'indicazione del soggetto partecipante e relativo indirizzo, entro il giorno e l'ora indicato nella lettera di invito.

Il plico può essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano dal soggetto concorrente – limitatamente a tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna – nelle giornate non festive, dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 17.15, il venerdì dalle ore 8.00 alle 14.15, fino al termine perentorio indicato nella lettera di invito.

La Regione Lazio declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Ad avvenuta scadenza del termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente; l'offerta presentata non può essere ritirata.

E' ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione o integrazione della precedente.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di erogazione del servizio e delle attività specificate negli atti di gara;
- offerte espresse in modo indeterminato;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni.

Art. 5

Modalità di presentazione della documentazione

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura negoziata:

- devono essere rilasciate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, laddove non presente schema fornito dalla stazione appaltante, in carta intestata del soggetto partecipante e , con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso) e devono essere corredate, a pena di esclusione dalla gara, dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- possono essere sottoscritte anche da procuratori dei rappresentanti legali e, in tal caso, deve essere allegata , a pena di esclusione dalla procedura, copia conforme all'originale della relativa procura.

Art. 6

Modalità di presentazione dell'offerta

Il plico di cui all'art. 4 dovrà contenere al suo interno tre buste distinte, ciascuna delle quali a sua volta dovrà essere chiusa e controfirmata nei lembi di chiusura, identificate in:

Busta A

Documentazione Amministrativa che dovrà contenere le dichiarazioni e la documentazione di cui al successivo art. 7.

Busta B

Offerta Tecnica dovrà contenere i documenti prescritti di cui al successivo articolo 8; Tutta la documentazione in essa presente, deve essere firmata dal Legale Rappresentante:

Busta C

Offerta Economica contenente quanto indicato al successivo art. 9
Tutta la documentazione in essa presente, deve essere firmata dal Legale Rappresentante:

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Art. 7
Documentazione Amministrativa

Nella busta A – Documentazione amministrativa di cui al precedente art. 6 dovrà essere inserito:

A. Indice completo del proprio contenuto;

B. Schema dichiarazioni amministrative, (Allegato 4) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 firmata dal legale rappresentante del soggetto concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma, attestante quanto riportato integralmente nell'Allegato Schema dichiarazioni amministrative;

C. Dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma, conformi al Documento di Gara Unico Europeo al modello DGUE (Allegato 5) ; si consiglia vivamente di utilizzare il DGUE approvato dalla Stazione Appaltante per evitare eventuali omissioni.

Tali dichiarazioni si intendono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto e ad esse si applica quanto di seguito specificato in merito all'obbligo di allegazione di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (LEGGIBILE) eventualmente unita alla scansione dell'originale o della copia conforme della procura, in caso di presentazione dei documenti da parte del procuratore.

Con riferimento al DGUE, **parte II, lettera B– Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico**, si specifica che in tale parte dovranno essere indicati i dati, oltre che del soggetto che sottoscrive l'offerta, anche dei seguenti soggetti in carica alla data di presentazione della medesima offerta o che assumono la carica fino alla data di presentazione dell'offerta:

in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico;

in caso di società in nome collettivo: soci e direttore tecnico;

in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;

in caso di altri tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno del 50% delle quote azionarie, devono essere indicati i dati di entrambi i suddetti soci.

In tale parte dovranno infine essere indicati i dati di tutti i soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente la indizione della procedura negoziata, precisando che, in caso di cessione di azienda o di ramo di azienda, di fusione o incorporazione di società, si intendono cessati dalla carica i soggetti di cui sopra che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di indizione della procedura.

A tale scopo, in particolare, nel campo “Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, ...)” andrà chiarito se trattasi di soggetti in carica o cessati.

Con riferimento al DGUE, **parte III, lettera A – Motivi legati a condanne penali**, si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto di propria conoscenza, anche a tutti i soggetti in carica alla data di ricevimento dell'invito o che assumono

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

la carica fino alla data di presentazione dell'offerta o cessati dalla carica, nell'anno antecedente la data di indizione, devono essere menzionati nella parte II, lettera B.

Con riferimento al DGUE alla **parte III, lettera D – Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale** si specifica che indicando che non si applicano motivi di esclusione, si dichiara, secondo quanto ulteriormente prescritto nel presente disciplinare, che:

nei confronti di alcuno dei soggetti che devono essere menzionati nella parte II, lettera B è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per un altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

nei confronti dei soggetti di cui all'articolo 85 del D.Lgs. 159/2011 non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

nei confronti dell'Operatore Economico non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 81/2008;

l'Operatore Economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della Legge 55/1990 o, pur avendo violato il divieto, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;

l'Operatore Economico è in regola con le norme di cui alla Legge 68/1999;

l'Operatore Economico non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 203/1991, o, pur essendo stato vittima di tali reati, ne ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria o non ne ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria per il ricorrere di uno dei casi previsti dall'articolo 4, comma 1, Legge n. 689/1981;

l'Operatore Economico si trova, rispetto ad altra Impresa che partecipi alla presente procedura di gara, singolarmente o quale componente di altri R.T.I., Consorzi, Reti d'Impresa o GEIE, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

l'Operatore Economico è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2, D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

D. documento comprovante, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, la costituzione di una garanzia provvisoria a corredo dell'offerta, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta del concorrente, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara cui si partecipa.

Eventuali riduzioni sono solo quelle consentite dalla legge (possesso certificazione di qualità, in casi di raggruppamenti da parte di tutti i soggetti costituenti/endi il raggruppamento medesimo) e sono meglio specificate sotto.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

La cauzione deve essere costituita a favore della Regione Lazio presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento. Non sono ammessi versamenti in contanti ed assegni.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria od assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari autorizzati, di cui al comma 3 del richiamato art. 93, attualmente individuati, come da ultimo chiarito anche con Comunicato del Presidente ANAC dell'1 luglio 2015, nei soli soggetti iscritti all'elenco previsto dall'art. 107 del D.Lgs. 385/1993, nella formulazione antecedente alla riforma intervenuta con l'emanazione del D.Lgs. 169/2012.

La garanzia dovrà essere effettuata nei tempi e modi prescritti dall'art. 93, D.Lgs. 50/2016 e dovrà avere validità per almeno **180 giorni** dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, eventualmente prorogabile, a richiesta della Regione Lazio.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte della Regione.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Lazio.

La Regione Lazio si riserva di effettuare controlli a campione interrogando direttamente gli istituti di Credito/assicurativi circa le garanzie rilasciate ed i poteri dei sottoscrittori.

Si precisa che l'importo della cauzione, e del suo eventuale rinnovo, è ridotta del 50% per le concorrenti in possesso di certificazioni del sistema di qualità ai sensi delle norme europee, come meglio specificate all'art. 93, comma 7, D. Lgs. 50/2016. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscono almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta prestando le relative certificazioni e documentazioni, ovvero idonea dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 attestante il possesso delle certificazioni in parola e degli altri requisiti previsti. Nei contratti di servizi e

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. Si precisa che in caso di R.T.I. la riduzione della cauzione provvisoria è possibile se tutte le concorrenti facenti parte del R.T.I. siano in possesso delle certificazioni sopra specificate e ne producano la relativa documentazione. Per poter fruire di tale beneficio, il concorrente deve produrre apposite certificazioni.

La cauzione provvisoria potrà essere escussa e copre:

- a) mancata sottoscrizione del Contratto per fatto dell'aggiudicatario;
- b) falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero il caso in cui non venga fornita prova del possesso dei requisiti di capacità morale richiesti;
- c) mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del Contratto, nel termine stabilito;
- d) mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla procedura di gara.

E. inoltre, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, l'offerta, altresì, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli artt. 103 e 105, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione provvisoria nonché la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'impresa risultasse aggiudicataria devono essere inserite in formato cartaceo nella Busta A e devono essere prodotte con la dicitura: *“Procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera c) per l'affidamento dei servizi di Centri antiviolenza e Case rifugio per donne vittime di violenza.”* Lotto 1, oppure Lotto 2 oppure Lotto 3.

F. ricevuta che attesti il versamento del contributo di euro 20,00 o quello richiesto automaticamente, in favore dell'ANAC; i codici CIG attribuiti ai Lotti della presente procedura sono indicati all'art. 1 del presente Disciplinare.

Il mancato versamento del contributo ad ANAC nel termine è causa di esclusione dalla gara.

Ai fini del versamento le concorrenti possono scegliere tra le modalità di cui alla Deliberazione dell'Autorità Anticorruzione del 22 dicembre 2015.

Per il dettaglio delle informazioni inerenti le modalità di contribuzione, gli operatori economici sono tenuti a collegarsi al sito web di ANAC, www.anticorruzione.it, sezione “Contributi in sede di gara”.

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo, il partecipante deve fare pervenire:

in caso di versamento on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, copia della ricevuta, trasmessa dal “sistema di riscossione” del versamento del contributo corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;

in caso di versamento in contanti – mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati – scansione dello scontrino

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;

in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero, copia della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

Per tutte le ipotesi di versamento contemplate dovrà essere prodotta copia della pagina web del sito dell'Autorità attestante l'avvenuto pagamento del contributo, laddove tale funzionalità sia consentita dal sito sopra indicato; resta a carico dell'operatore economico l'onere di verificare l'effettiva operatività di tale funzionalità. La copia dovrà essere corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

Si precisa che, in caso di R.T.I., il versamento dovrà essere effettuato dall'impresa mandataria o designata tale, e dal Consorzio di cui alla lettera b) e c) del richiamato art. 45, D.Lgs. n. 50/2016).

G. In caso di partecipazione di Impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, scansione dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 37 del D.L. 78/2010 e del D.M. 14 dicembre 2010 ovvero scansione della copia di apposita istanza inviata per ottenere l'autorizzazione medesima. La Stazione Appaltante procederà a verificare d'ufficio gli elenchi degli operatori di cui sopra, nella sezione dedicata del sito internet del Dipartimento del Tesoro.

H. (Eventuale) in caso di concorrenti che abbiano dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo *ex* articolo 2359 c.c., idonea documentazione atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Nei casi in cui la Stazione Appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte dei concorrenti sono imputabili ad un unico centro decisionale provvederà all'esclusione dei concorrenti stessi dalla gara.

La documentazione amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara;

c) comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel Casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell'impresa dalla partecipazione alle gare;

d) comporta altresì la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la Stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Costituiscono, infine, irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Art. 8
Offerta Tecnica

L'offerta tecnica, redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore generale, dovrà essere inserita nella Busta B di cui al precedente art. 6 e dovrà contenere n. 3 documenti e non dovrà, a pena di esclusione, contenere riferimenti economici.

1. **PROPOSTA PROGETTUALE** del servizio oggetto dell'affidamento, datata e firmata dal legale rappresentante o da un procuratore generale o speciale dell'operatore economico concorrente.

La proposta Progettuale, redatta con un massimo di 40 pagine dovrà contenere gli elementi di seguito elencati nonché le attività fondamentali necessarie per l'organizzazione del Centro, previste **dall'art 3 del Capitolato Speciale d'Oneri** :

- il modello organizzativo e la metodologia di intervento;
 - il sistema di monitoraggio e valutazione dei servizi erogati
 - la supervisione, l'aggiornamento formativo e professionale del personale impiegato nel centro
 - la modalità di attivazione della rete dei servizi territoriali
2. **SCHEDA SINTETICA** riportante una sintesi del progetto, con l'indicazione delle modalità tecniche di svolgimento delle attività, nonché l'elenco delle figure professionali coinvolte;
 3. **ESPERIENZA NEL SETTORE** che dovrà attestare l'esperienza maturata nel settore sia dal soggetto giuridico concorrente che da ciascuna figura professionale retribuita e impiegata nel progetto. Dovranno essere prodotti i **curricula** del gruppo di lavoro che si occuperà del servizio debitamente sottoscritti da ciascun componente, accompagnati da copia dei documenti di identità dei soggetti proposti,.

Art. 9
Modalità di redazione dell'offerta economica

L'offerta economica, redatta secondo quanto previsto nell'allegato " Schema di offerta economica" (All. 6) dovrà essere inserita nella Busta C di cui al precedente art. 6, su carta resa legale qualora il soggetto non sia esente, datata e sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore generale o speciale del soggetto concorrente.

Si precisa che:

- ai sensi dell' art. 95, comma 3, D.Lgs. 50/2016 il prezzo complessivo offerto deve essere espresso con un numero massimo di 2 (due) decimali;
- i valori offerti devono essere indicati sia in cifre sia in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per la Regione Lazio;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa e IVA inclusa;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso, pertanto, non verranno accettate offerte che abbiano un valore complessivo superiore a quello dell'affidamento posto a base d'asta.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente dovrà altresì quantificare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

I prezzi offerti si intenderanno onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione, per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale.

L'offerta non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste nel Capitolato Speciale d'Appalto e dal presente Disciplinare.

Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'Amministrazione.

L'offerta è vincolante per il periodo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

La Stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In conformità a quanto stabilito al comma 3 dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, al fine della verifica della anomalia, si procederà in seduta di gara al calcolo della predetta soglia di anomalia indicata nel menzionato articolo.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'Appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

I soggetti partecipanti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione appaltante solo ad approvazione della procedura.

La Stazione appaltante non sarà tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dalle imprese offerenti per la preparazione e la presentazione delle offerte medesime, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula del Contratto.

L'aggiudicatario resta vincolato anche in pendenza della stipula del Contratto e, qualora si rifiutasse di stipularlo, saranno applicate le sanzioni di legge, nel rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 32, comma 8, del D.Lgs 50/2016.

Inoltre:

- verranno escluse i concorrenti che presentano offerta con carenza sostanziale degli elementi richiesti tale da non consentire la quantificazione dell'offerta;
- per tutti i prodotti in gara non è ammessa l'offerta di prodotti con caratteristiche alternative.

Art. 10
Soccorso istruttorio

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del D.lgs n. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità delle dichiarazioni amministrative può essere sanata e comporta l'obbligo del pagamento a favore della Regione Lazio della sanzione pecuniaria pari all'1 per mille del valore complessivo.

La Regione Lazio assegnerà al soggetto partecipante un termine di giorni 3 perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni suddette, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione pena l'esclusione dalla gara del soggetto concorrente.

**ART: 11
Avvalimento**

Ai sensi dell'art. 89 del D.lgs n. 50/2016 è ammesso l'avvalimento secondo le modalità ivi previste.

**Art. 12
Modalità di aggiudicazione della gara e criteri di valutazione dell'offerta tecnica e di quella economica**

La gara è regolata dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016.

L'appalto verrà esperito mediante procedura negoziata senza bando e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 95, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo.

Sedute pubbliche

Commissione di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 77 comma 1 la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una Commissione di aggiudicazione, composta da esperti nello specifico settore oggetto della procedura di gara.

Tale Commissione sarà nominata, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte stesse, con apposito provvedimento del Direttore della Direzione regionale Salute e Politiche sociali, e valuterà le offerte tecniche ed economiche come segue:

1. OFFERTA TECNICA punti 70/100

A. Qualità e coerenza della proposta progettuale	Fino a 17 punti
Coerenza ed adeguatezza tra obiettivi progettuali e di organizzazione delle attività.	Da 0 a 5 punti
Metodologia adottata e congruità con gli obiettivi da raggiungere.	Da 0 a 4 punti
Modalità e strumenti di monitoraggio dei servizi erogati.	Da 0 a 4 punti

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Azioni volte a sviluppare una rete territoriale dei servizi impegnati a contrastare la violenza e a sostenere le donne che subiscono violenza.	Da 0 a 4 punti
--	----------------

B. Sistema tecnico Organizzativo del Servizio	Fino a 37 punti
Modalità tecniche e operative delle attività relative a:	
Servizio di accoglienza: sarà premiata l'offerta che descriverà le modalità, le caratteristiche e le figure coinvolte del servizio di accoglienza con particolare riferimento ai colloqui ed all'elaborazione del percorso individuale di accompagnamento.	Da 0 a 4 punti
Servizio di ascolto: sarà premiata l'offerta che descriverà le modalità, le caratteristiche e le figure coinvolte del servizio di ascolto con particolare riferimento ai colloqui telefonici e preliminari per individuare i bisogni e fornire le prime informazioni utili.	Da 0 a 4 punti
Assistenza psicologica: sarà premiata l'offerta che descriverà le modalità, le caratteristiche e le figure coinvolte del servizio di assistenza psicologica con particolare riferimento al supporto psicologico individuale o anche tramite gruppi di auto mutuo aiuto, anche utilizzando le strutture ospedaliere ed i servizi territoriali.	Da 0 a 3 punti
Assistenza legale: sarà premiata l'offerta che descriverà le modalità, le caratteristiche e le figure coinvolte del servizio di assistenza legale con particolare riferimento in ambito civile e penale, e informazione e aiuto per l'accesso al gratuito patrocinio, in tutte le fasi del processo penale e civile.	Da 0 a 3 punti
Servizio di ospitalità: sarà premiata l'offerta che descriverà le modalità, le caratteristiche e le figure coinvolte nelle attività di gestione della casa rifugio.	Da 0 a 7 punti
Realizzazione di progetti individualizzati per il raggiungimento dell'autonomia delle donne ospiti ed accolte: sarà premiata l'offerta che descrive le modalità, le caratteristiche e le figure coinvolte per l'orientamento al lavoro attraverso informazioni e contatti con i servizi sociali e con i centri per l'impiego per individuare un percorso di inclusione lavorativa verso l'autonomia economica.	Da 0 a 7 punti
Servizio di accoglienza e sostegno dei minori ospitati: sarà premiata l'offerta che descriverà le modalità, le caratteristiche, le figure coinvolte e le azioni che saranno implementate e calibrate sui bisogni dei/delle minori ospiti.	Da 0 a 7 punti
Supervisione, aggiornamento formativo e professionale di tutto il personale impiegato nel centro: sarà premiata l'offerta che descriverà le modalità e le ore che saranno dedicate alle attività di aggiornamento professionale del personale presente nel centro.	Da 0 a 2 punti

C. Esperienza maturata nel settore oggetto del presente bando:	Punti	Fino a 16 punti
Esperienze del soggetto concorrente documentate, riguardanti attività di sostegno alle donne in difficoltà o che subiscono violenza e ai loro figli minori; attività di prevenzione sulle tematiche della parità di genere e di contrasto alla violenza di genere.	superiore a 5 fino a 7 anni; punti 2 superiore a 7 anni fino a 10 anni; punti 3 oltre i 10 anni; punti 8	Max punti 8

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Esperienza lavorativa del personale utilizzato per il servizio oggetto del bando: Valutazione curricula del personale utilizzato con particolare attenzione agli anni di esperienza	Da 1 fino a 2 anni; fino a punti 2 Superiore ai 2 fino a 5 anni; fino a punti 5 Oltre i 5 anni punti 6	Max punti 6 Si attribuisce un punteggio ad ogni curriculum e si definisce il punteggio finale con media aritmetica.
Accreditata formazione del personale utilizzato nel servizio	Corsi di perfezionamento (almeno un anno accademico) Punti 1 per ogni corso	Max punti 2 Si attribuisce un punteggio ad ogni curriculum e si definisce il punteggio finale con media aritmetica.

Per la determinazione del punteggio tecnico:

- ove è prevista l'attribuzione tabellare, la Commissione procede ad applicare la regola indicata per il rispettivo criterio;
- ove è prevista l'attribuzione discrezionale dei coefficienti la Commissione procede, in primo luogo, all'attribuzione di un coefficiente preliminare V(a)pi definito attraverso la media dei coefficienti calcolati dai singoli commissari utilizzando il "confronto a coppie", seguendo il criterio fondato sul calcolo dell'autovettore principale della matrice completa dei confronti a coppie, sulla base dei seguenti criteri di preferenza, in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n. 2 di attuazione del D.Lgs. n. 50 del 2016 recanti offerta economicamente più vantaggiosa, approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016:

Giudizio	Coefficiente
Preferenza massima	6
Preferenza grande	5
Preferenza media	4
Preferenza piccola	3
Preferenza minima	2
Parità	1

Nel caso in cui le offerte pervenute siano pari o inferiori a 3, la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare V(a)pi corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, mediante l'utilizzo della seguente scala di valutazione: - Ottimo: da 0,81 a 1 - Distinto: da 0,61 a 0,80 - Buono: da 0,41 a 0,60 - Sufficiente: da 0,21 a 0,40 - Mediocre: da 0 a 0,20. La Commissione di gara non ammetterà alla fase di gara successiva le Imprese la cui Offerta Tecnica non abbia totalizzato almeno 50 punti.

2. OFFERTA ECONOMICA Max punti 30/100

L'offerta economica, redatta secondo quanto previsto nell'allegato "Schema di offerta economica" (All. 6), deve tenere conto in maniera razionale dei costi di gestione del servizio per la durata di 11 mesi in relazione alle finalità e obiettivi di cui alla legge regionale n. 4/2014, alla D.G.R. n. 614/2016 e all'art. 3 del Capitolato speciale della presente procedura, alla luce del budget messo a disposizione dall'Amministrazione regionale.

La Commissione aggiudicatrice assegnerà 30 punti all'offerta più bassa mentre per la determinazione da assegnare alle altre offerte sarà applicata la seguente formula

$$\frac{\text{valore dell'offerta più bassa presentata}}{\text{valore della offerta da valutare}} \times 30$$

Art. 13

Adempimenti successivi alla comunicazione di aggiudicazione

A conclusione delle operazioni di gara, la Stazione appaltante provvederà ad effettuare i controlli previsti ai sensi dell'art. 81, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria. L'aggiudicatario verrà dichiarato decaduto

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

dall'aggiudicazione, nel caso in cui, dai controlli effettuati sulle dichiarazioni autocertificate, sia stato accertato che le stesse contengano notizie false. Quanto sopra, comporterà l'incameramento della cauzione provvisoria, il risarcimento di eventuali danni diretti ed indiretti subiti dalla Stazione Appaltante e/o da terzi, nonché la segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente ed all'ANAC.

La Stazione appaltante, inoltre, potrà richiedere all'aggiudicatario di produrre, entro un termine ritenuto congruo, eventuale ulteriore documentazione necessaria per verificare le autodichiarazioni presentate dallo stesso in sede di gara.

A tal fine, si precisa che l'efficacia dell'aggiudicazione si avrà una volta effettuate – da parte della Stazione Appaltante – tutte le verifiche circa il possesso dei requisiti, compresa la regolarità contributiva (INPS, INAIL e Cassa Edile, ecc.), accertata mediante la richiesta del certificato DURC.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la Stazione Appaltante.

E' facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea e congrua.

La Stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione direzionale e insindacabile. In tal caso, nulla è dovuto alle imprese concorrenti.

L'aggiudicatario, entro e non oltre sette giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva della gara, dovrà:

1. costituire la garanzia definitiva nella misura prevista dall'art. 103, D.Lgs. 50/2016;
 2. produrre l'ulteriore documentazione necessaria e/o prescritta negli elaborati della presente gara.
- Ove l'aggiudicatario non presenti, entro il termine indicato, la suddetta documentazione, ovvero non si presenti alla stipula dell'atto, la Stazione appaltante ha facoltà di revocare l'aggiudicazione definitiva, salvo l'incameramento della garanzia provvisoria ed il risarcimento dei danni diretti ed indiretti subiti.

In tal caso, la Stazione appaltante, si riserva la facoltà di invitare alla stipula del Contratto il concorrente, la cui offerta risulti, dal verbale di aggiudicazione provvisoria, la seconda migliore.

Art. 14.

Garanzia definitiva e coperture assicurative

Ai fini della stipula del contratto, una volta effettuate le verifiche sulla documentazione presentata, la Stazione appaltante provvederà a richiedere all'aggiudicatario idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva, a garanzia degli impegni contrattuali, come da normativa vigente. Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.lgs 50/2016, per la garanzia provvisoria.

Tale cauzione definitiva dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa alle seguenti condizioni:

- sottoscrizione autenticata da notaio;
- essere incondizionata e irrevocabile;
- prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI

- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2 del codice civile nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice medesimo.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'ultimo certificato di regolare esecuzione.

La cauzione definitiva si intende, pertanto, costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto in qualsiasi momento ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti i depositi cauzionali.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la decadenza dell'aggiudicatario nonché l'incameramento della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 15.

Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D. Lgs 196/2003 e s.m.i. In particolare, tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara e non verranno né comunicati né diffusi, fatto salvo comunque l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo Decreto. Il trattamento dei dati, di cui l'aggiudicatario verrà a conoscenza in occasione dell'espletamento del servizio, dovrà avvenire nel rispetto e nella puntuale applicazione delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

Il titolare del trattamento è la stazione appaltante, nei confronti delle quali l'interessato potrà far valere i diritti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..